

DATI INAIL

QUESTO MESE: GENDER GAP:
L'ITALIA ARRETRA

INFORTUNI SUL LAVORO:
DIFFERENZE DI GENERE

MALATTIE PROFESSIONALI
AL FEMMINILE

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

Tablelle a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

FEBBRAIO 2018

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO 2

GENDER GAP: L'ITALIA ARRETRA

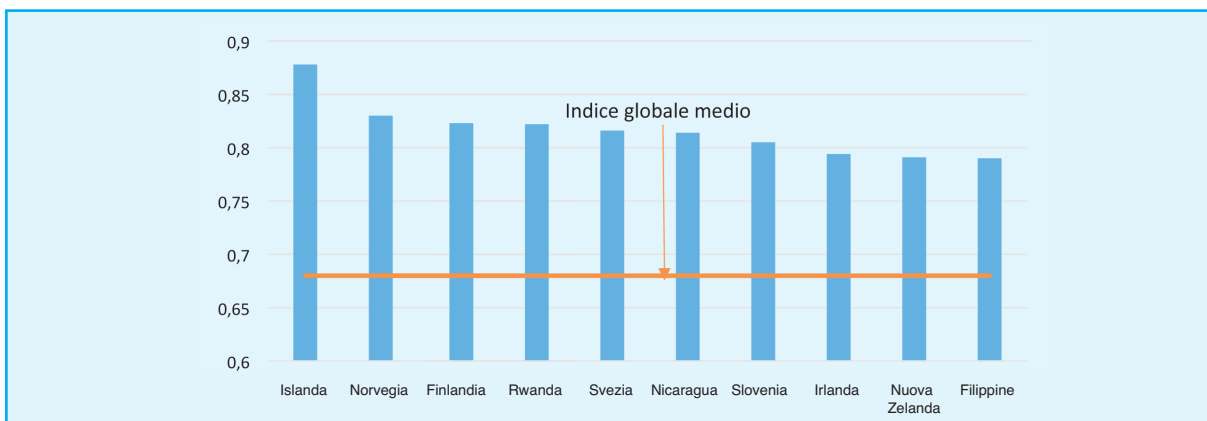
Secondo il World Economic Forum, a livello mondiale, il divario di genere fa passi indietro su tutti e quattro i campi: salute, rappresentanza politica, istruzione e lavoro. In tale contesto il nostro Paese continua a scivolare collocandosi all'82esima posizione su 144, era 50esima nel 2016 e 41esima nel 2015. I motivi dell'arretramento sono dovuti al maggior divario tra i sessi nella rappresentanza politica e soprattutto nel lavoro. Molte le differen-

ze in campo economico per le disparità reddituali (103esima posizione), salariali (126esima) e per la partecipazione al mondo del lavoro in termini di forza lavoro (89esima). Quasi risolto il gap di genere per l'istruzione, mentre si è allargato quello relativo alla salute.

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, nel quinquennio 2012-2016, a fronte di un calo numerico delle denunce (-10,5%), cresce la percentuale di eventi femminili

sul totale (35,9% nel 2016, era 34,5% nel 2012). I tassi di incidenza infortunistica (denunce su lavoratori di fonte Istat) per ambo i sessi, risultano tendenzialmente in riduzione, con quelli femminili collocati su livelli decisamente inferiori rispetto ai maschili; le fasce di età giovanili e anziane, under 35 e over 65, registrano, però, per le donne un incremento nell'ultimo anno.

Adelina Brusco



TAV. 1: PRIMI 10 PAESI PER INDICE GLOBALE "GENDER GAP" - 2017 (FONTE WORLD ECONOMIC FORUM)

DENUNCE D'INFORTUNI OCCORSI ALLE DONNE PER GESTIONE - ANNI DI ACCADIMENTO 2012-2016

Gestione	2012	2013	2014	2015	2016	Variazione % 2016/2015	Variazione % 2016/2012
Industria e Servizi	188.834	177.395	173.526	166.172	169.192	1,8	-10,4
Agricoltura	8.643	7.971	7.620	7.176	6.844	-4,6	-20,8
Per conto dello Stato	59.823	59.887	57.015	53.827	54.336	0,9	-9,2
Totale femmine	257.300	245.253	238.161	227.175	230.372	1,4	-10,5
di cui con esito mortale	105	116	112	115	106	-7,8	1,0
Totale maschi e femmine	745.546	695.004	663.627	637.199	641.544	0,7	-13,9
di cui con esito mortale	1.370	1.252	1.175	1.294	1.130	-12,7	-17,5

Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 31.10.2017

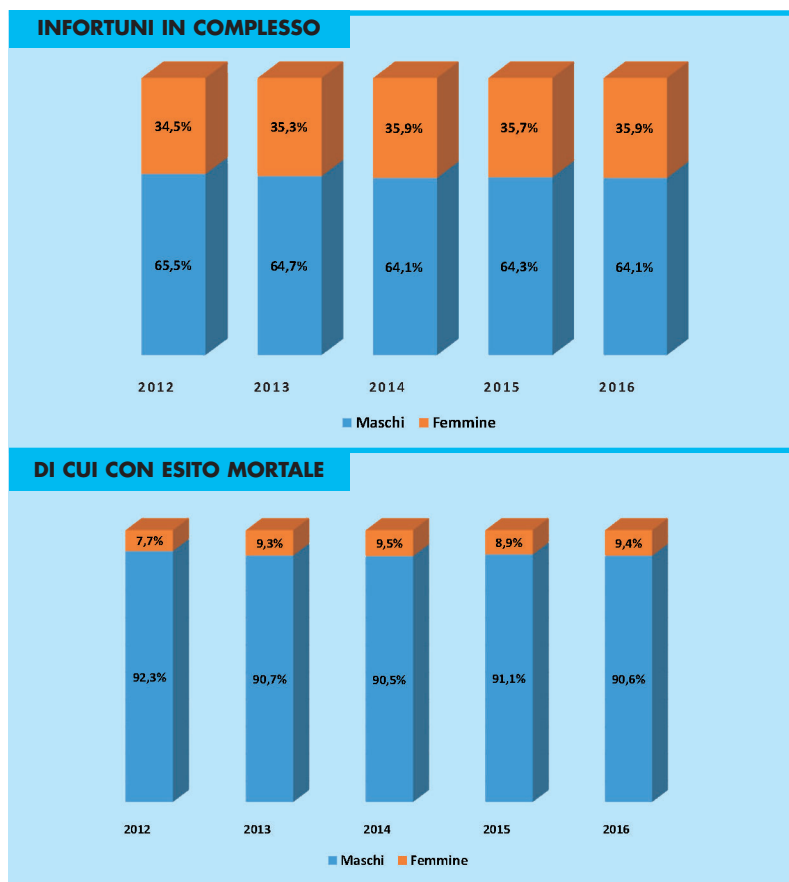
INFORTUNI SUL LAVORO: DIFFERENZE DI GENERE

**DENTRO
LA NOTIZIA**

La differenza di genere presente a livello lavorativo si osserva anche nell'analisi delle denunce di infortuni: oltre 230mila (Agricoltura, Industria e servizi, Conto Stato) per le donne nel 2016, più di un terzo del totale (641mila), con una diminuzione del 10,5% rispetto al 2012 (-15,8% per gli uomini). A tali denunce vanno ad aggiungersi i 27 casi del Settore Navigazione (858 nel complesso) e i 525 della gestione autonoma Casalinghe (545 totali).

I decessi femminili denunciati sono stati 106, pari al 9,4% del totale (1.130), quota percentuale in aumento rispetto al 2012 (7,7%), la metà dei quali (54 casi) avvenuta nel percorso casa-lavoro-casa (circa 23% per gli uomini). Il divario per genere aumenta se si considerano gli eventi mortali stradali (sia in itinere che in occasione di lavoro): 64% per le donne contro circa il 39% degli uomini, confermando ancora una volta l'alta rischiosità su strada per il genere femminile.

Dei 96mila infortuni occorsi in complesso agli stranieri nel 2016, quasi una denuncia su tre (28mila) ha riguardato le donne (12% del totale delle infortunate). Le più colpite, in valore assoluto, sono state le lavoratrici della Romania (5.305 casi), dell'Albania (2.145) e del Marocco (1.986), impiegate in particolare nella Sanità, nelle Attività di alloggio e ristorazione e nell'Industria manifatturiera. Ventotto le lavoratrici morte nel 2016 (16,2% del totale



TAV. 2: DENUNCE D'INFORTUNI PER GENERE - VALORI PERCENTUALI - ANNI DI ACCADIMENTO 2012-2016

stranieri), il paese più colpito è ancora la Romania (8 decessi).

I primi dati del 2017 (non ancora consolidati e rilevati al 31.12.2017) evidenziano una diminuzione degli infortuni per il genere maschile pari allo 0,4% rispetto all'anno precedente, contro un lieve incremento

per le donne (+0,1%). Per gli eventi mortali si registra un aumento pari all'1,1% (+11 casi, da 1.018 a 1.029) per effetto di un aumento del 5,2% per il genere femminile e dello 0,7% per gli uomini.

Gina Romualdi

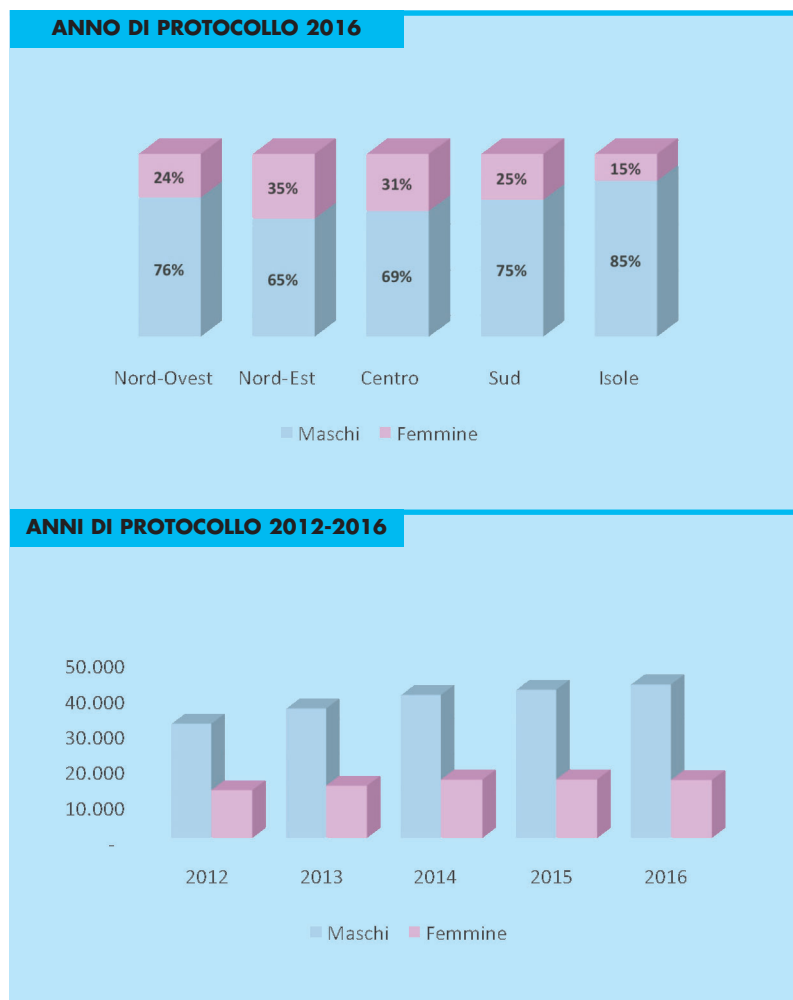
DENUNCE D'INFORTUNI OCCORSI ALLE DONNE PER CLASSE D'ETÀ - ANNI DI ACCADIMENTO 2012-2016

Classe d'età	2012	2013	2014	2015	2016	Variazione % 2016/2015	Variazione % 2016/2012
Fino a 19 anni	41.154	41.059	38.319	35.749	36.027	0,8	-12,5
Da 20 a 24 anni	12.431	10.921	10.357	9.875	10.488	6,2	-15,6
Da 25 a 29 anni	18.467	16.812	15.569	14.586	15.191	4,1	-17,7
Da 30 a 34 anni	21.969	19.652	18.051	16.737	16.375	-2,2	-25,5
Da 35 a 39 anni	28.976	25.821	23.847	20.745	19.934	-3,9	-31,2
Da 40 a 44 anni	33.036	30.622	29.446	27.699	26.995	-2,5	-18,3
Da 45 a 49 anni	34.657	32.563	31.794	30.105	29.693	-1,4	-14,3
Da 50 a 54 anni	33.186	32.165	32.414	31.988	32.956	3,0	-0,7
Da 55 a 59 anni	24.284	24.873	25.696	25.617	27.027	5,5	11,3
Da 60 a 64 anni	7.103	8.618	10.470	11.800	13.080	10,8	84,1
65 anni e oltre	2.029	2.143	2.191	2.266	2.594	14,5	27,8
Totale Femmine (*)	257.300	245.253	238.161	227.175	230.372	1,4	-10,5
di cui							
straniere	31.659	29.671	28.903	27.362	28.381	3,7	-10,4
% straniere su Totale Femmine	12,3	12,1	12,1	12,0	12,3		
Totale Maschi + Femmine	745.546	695.004	663.627	637.199	641.544	0,7	-13,9

(*) Totale Femmine comprende i casi indeterminati per classe d'età
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 31.10.2017. - Gestioni: Agricoltura, Industria e servizi, Per conto dello Stato

Il trend evolutivo delle malattie professionali dell'ultimo quinquennio ha registrato, nel complesso, una continua crescita. Tuttavia, a livello di genere, gli incrementi delle femmine sono risultati più contenuti rispetto ai maschi. Infatti, se nel periodo 2012-2016 l'incremento complessivo delle denunce è stato del 30,2% (da 46.285 a 60.244), la componente femminile è aumentata solo del 20,8% contro il 34,1% dei maschi. Nel 2016 sono state protocollate 16.634 denunce per malattie professionali al femminile, pari al 27,6% delle 60.244 in complesso (contro il 29,8% del 2012).

Le denunce in rosa del 2016 si concentrano nell'Industria e Servizi con il 72,2% del loro totale (80,1% per i maschi); con il 25,2% nell'Agricoltura ed il restante 2,6% nel Conto Stato. Quest'ultima gestione, complice la forte presenza femminile nelle scuole e nel SSN, detiene il primato di incidenza femminile tra le denunce di malattia professionale (435 casi sui 732 del 2016 pari al 59,4%). L'effetto della distribuzione occupazionale per genere, influenza anche la diversa partizione delle denunce per i due sessi nell'ambito delle attività della gestione Industria e Servizi: per i soli casi protocollati nel 2016 e con il codice Ateco-Istat attribuito, mentre le denunce dei lavoratori si concentrano per il 68,5% nelle attività industriali (manifatturiere, costruzioni, ecc.) e per il 31,5% nei servizi (commercio, trasporti, sanità, ecc.) per le lavoratrici vale il con-



TAV. 3: DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E GENERE - TUTTE LE GESTIONI

trario: 35,3% nelle attività industriali e 64,7% in quelle dei servizi. Anche nel 2016, in linea con gli anni precedenti, circa il 76% delle denunce in complesso ha riguardato le malattie del sistema osteomuscolare, le dorsopatie e le pato-

logie del sistema nervoso, sebbene la distribuzione distinta per genere sia sempre sensibilmente differente: il 90,3% per le donne mentre il 70,3% per gli uomini.

Raffaello Marcelloni

DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI PER GESTIONE E GENERE - ANNO DI PROTOCOLLO 2016

Gestioni	Maschi		Femmine		Totale		% Femmine sul totale
	N	%	N	%	N	%	
Agricoltura	8.368	19,2	4.199	25,2	12.567	33,4	33,4
Industria e servizi	34.945	80,1	12.000	72,2	46.945	25,6	25,6
Per conto dello Stato	297	0,7	435	2,6	732	59,4	59,4
In complesso	43.610	100,0	16.634	100,0	60.244	100,0	27,6

ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Gennaio 2017	Gennaio 2018
Industria e servizi	In occasione di lavoro	31.032	27.988
	Senza mezzo di trasporto	30.510	27.517
	Con mezzo di trasporto	522	471
	In itinere	6.045	4.105
	Senza mezzo di trasporto	5.288	3.516
	Con mezzo di trasporto	757	589
	Totale	37.077	32.093
Agricoltura	In occasione di lavoro	1.996	1.937
	Senza mezzo di trasporto	1.990	1.934
	Con mezzo di trasporto	6	3
	In itinere	40	54
	Senza mezzo di trasporto	33	43
	Con mezzo di trasporto	7	11
Totale	2.036	1.991	
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	6.935	7.090
	Senza mezzo di trasporto	6.915	7.075
	Con mezzo di trasporto	20	15
	In itinere	979	543
	Senza mezzo di trasporto	873	453
	Con mezzo di trasporto	106	90
Totale	7.914	7.633	
Totale	47.027	41.717	

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Gennaio 2017	Gennaio 2018
Industria e servizi	In occasione di lavoro	51	42
	Senza mezzo di trasporto	51	42
	Con mezzo di trasporto	0	0
	In itinere	15	19
	Senza mezzo di trasporto	15	19
	Con mezzo di trasporto	0	0
Totale	66	61	
Agricoltura	In occasione di lavoro	2	4
	Senza mezzo di trasporto	2	4
	Con mezzo di trasporto	0	0
	In itinere	0	1
	Senza mezzo di trasporto	0	1
	Con mezzo di trasporto	0	0
Totale	2	5	
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	1	0
	Senza mezzo di trasporto	1	0
	Con mezzo di trasporto	0	0
	In itinere	0	1
	Senza mezzo di trasporto	0	1
	Con mezzo di trasporto	0	0
Totale	1	1	
Totale	69	67	

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Gennaio 2017	Gennaio 2018
Industria e servizi	Maschi	2.570	2.910
	Femmine	848	938
	Totale	3.418	3.848
Agricoltura	Maschi	415	518
	Femmine	227	279
	Totale	642	797
Per conto dello Stato	Maschi	16	36
	Femmine	28	31
	Totale	44	67
Totale		4.104	4.712

Fonte Inail: Open data - Tabelle mensili

Dati rilevati al 31 gennaio di ciascun anno
N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.